

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)
MONITORE DELLA CITTA' E CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il trimestre L. 2, semestre 3,50
anno L. 6 compresi i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per
linea o spazio corrispondente.

Nel corpo del giornale L. 1.

Per annunci di lunga durata si fanno patti
speciali con ribasso.

ESCE

La Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del
Giornale ed alla Libreria Levi.

Si accettano corrispondenze purchè firmate.

I manoscritti restano proprietà del Giornale.

Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

Società Operaia d'Acqui

Martedì sera (12 corrente) adunavasi il Consiglio generale della Società per trattare il seguente ordine del giorno:

Ammissione nuovi soci;

Ammissione al sussidio degli inabili al lavoro;

Bilancio preventivo per l'anno 1884;

Relazione mensile del Magazzino alimentare;

Nomina dell'ufficio elettorale.

Il Consiglio era quasi al completo. Fatto l'appello nominale il presidente dichiara aperta la seduta ed invita il segretario a dar lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato.

A nome della Direzione il presidente presenta la domanda di nove giovani operai muniti dei requisiti voluti dal regolamento che vengono ad unanimità ammessi a far parte della Società.

Quindi espone al consiglio il deliberato della direzione in ordine alle domande inoltrate dai soci che desiderano di essere ammessi a godere del sussidio per gli inabili al lavoro.

Riferisce che la Direzione in relazione al regolamento prese in considerazione le domande inoltrate da sette richiedenti. Richiesto ed avuto il consulto dai medici, la direzione stessa ne esclude due, propone l'ammissione di due, perchè li riconosce assolutamente impossibilitati al lavoro, e propone che si addivenga a votazione segreta sull'ammissione degli altri tre.

Aperta la discussione su tale argomento, parlano Sutti, Borreani Giuseppe, Amado, Moraglio, Bonziglia Giuseppe, Gondolo, Bigliani, Croce e molti altri. Alcuni degli interlocutori vorrebbero che gli ultimi cinque fossero ammessi purchè le rendite della Cassa lo permettano, altri si oppongono esprimendo il desiderio di votare e pronunciarsi a seconda della propria coscienza attenendosi alle norme statutarie.

Il presidente, chiudendo la discussione, al riguardo, dice che le entrate ordinarie possono subsidiare tutti i richiedenti, ma che non per questo debbesi ammettere il primo venuto a detrimento dei veri inabili al lavoro. Legge l'articolo dello Statuto ove è stabilito: purchè il socio non possa seguire il lavoro a cui è dato. Soggiunge che il Consiglio è chiamato per deliberare sulle proposte della direzione e sulle domande presentate, per cui mette a partito la proposta della Direzione che viene approvata.

Vengono ammessi ad unanimità i due riconosciuti inabili e proposti dalla Direzione, e messe a voti segreti le domande degli ultimi tre, uno solo ottenne la maggioranza assoluta per essere ammesso a godere il sussidio per gli inabili al lavoro.

Prima di presentare il bilancio preventivo per l'annata 1884 il presidente osserva che nell'annata cadente, malgrado le gravi malattie sofferte da vari soci, le quali costarono alla Società circa L. 3000. In più degli anni precedenti il capitale sociale non subirà perdita alcuna, e si è appunto sotto questo aspetto che la Direzione presenta il bilancio per l'annata 1884 con animo tranquillo ritenendo per fermo che per quanto possano essere pesanti gli oneri a sopportarsi esso potrà soddisfare ai bisogni dei soci.

L'entrate per l'annata vengono presunte per la Cassa per sussidii agli ammalati in non meno di L. 8200; l'uscita non potrà sorpassare le lire 7900. Per la Cassa per sussidii agli inabili l'entrata ordinaria viene presunta in L. 2700 e l'uscita in non più di L. 2200.

Nella parte dell'uscita che riguarda la spesa dei medicinali, il presidente, a nome della Direzione, esprime il desiderio che il consiglio voglia studiare il modo di ridurre la spesa abbastanza grave per le finanze della Società, tanto più che stando alle comunicazioni fatte nella penultima adunanza del Consiglio dalla Commissione incaricata, i farmacisti avevano fatto varie proposte ognuna delle quali diminuisce d'assai la spesa e può quindi venire accettata.

Borreani Giuseppe, chiesta ed ottenuta la parola, domanda al presidente quale sia la proposta più accettabile o da chi vorrebbe servirsi la direzione, ed avendo risposto il presidente che potrebbe farsi una convenzione con quel farmacista da cui si serve la maggioranza dei soci, propose di lasciare la facoltà alla direzione di stabilire il contratto per l'annata 1884. Gatti Bartolomeo, Croce ed altri appoggiando tale proposta, il presidente la mette ai voti ed il consiglio l'approva ad unanimità.

Sutti, Gondolo, Gatti chiedono ancora schiarimenti in ordine al bilancio preventivo per l'annata 1884. Ottenuti il bilancio stesso viene posto ai voti ed approvato.

Quindi invitato dal presidente, Moraglio presidente della commissione per il magazzino alimentare, dà lettura della relazione mensile sullo andamento del magazzino. Dimostra il costante incremento che prende, la modicità nei prezzi e le molte provviste fatte e smerciate ai soci. Propone che il magazzino continui ancora a funzionare presso la signora Poggio Adelaide in attesa che le leggi per le società operaie abbiano corso onde con maggior cognizione di causa studiare il da farsi.

Elogia la magazziniera ed infine rimette L. 40 da versarsi al fondo magazzino.

Il presidente mette in discussione la relazione non senza aggiungere che la direzione è perfettamente d'accordo col relatore che conviene at-

tendere la concessione della personalità giuridica prima di fare un contratto serio e legale.

Borreani Giuseppe propone che il consiglio mandi un ringraziamento alla signora Adelaide Poggio per l'opera benemerita che presta alla classe operaia. Genna ed altri appoggiano tale proposta e l'adunanza approva la continuazione per altri 4 mesi del contratto coll'attuale magazziniera a cui manda un voto di ringraziamento.

Quindi vengono nominati i cinque membri dell'ufficio elettorale. In ultimo Croce svolge una sua proposta perchè la società partecipi a qualche comizio che tenda all'allargamento del voto amministrativo.

Il presidente spera che nessuno del consiglio vorrà rifiutare il suo voto ad una proposta che mira all'interesse ed all'emancipazione dell'operaio, ed il consiglio ad unanimità l'approva.

Ferrovia Genova-Acqui-Asti

CONTINUAZIONE E FINE

della risposta al « Pro Patria »

Non potendosi l'autore dell'opuscolo digerire tanta confessione a cui vien portato dalla necessità dei fatti, la fa seguire da osservazioni per le quali dimostra di non credere alla serietà degli studi accennati. Bisognerà allora che noi veniamo nel supposto che il governo mandi una Commissione di Ingegneri a studiare un tracciato ferroviario per burla o per passare il tempo! Molto carino un tal modo di argomentare; ma l'autore del *Pro Patria* nulla teme, e corre a grande velocità alla stazione di Cremolino, e per meglio provare il suo progetto toglie od aggiunge chilometri a questa od a quella galleria, propone nuovi progetti, misura le distanze... a vista, alza il livello da Ovada a Prasco (questa poi è marchiana) vuole una salita del quindici per mille e per poco non domanda la ferrovia funicolare.

3. L'opuscolo accusando il corrispondente della *Gazzetta del Popolo* di tendenze di campanile e di non assodare con dati positivi le sue asserzioni rivolge contro se stesso l'arma sua cadendo nell'errore di colui che indagando la festuca negli occhi altrui non vide la trave nel proprio. Difatti dimentica a sua volta di provare con dati tecnici e con giusti confronti, poichè quelle poche cifre cui accenna nulla hanno di vero e quindi nulla provano.

4. Il tracciato Rossiglione Bon-Morto non richiede una galleria di sette chilometri come erroneamente asserisce l'autore dell'opuscolo, ciò mi prova che egli non conosce affatto quella località. Voglia quindi fare una gita su quei monti accompagnato da persona tecnica e competente ed allora potrà convincersi che una galleria di